

CONCORSO IL PRESIDENTE DI GIURIA: MA PALAZZO ITALIA ANDREBBE DEMOLITO

«Inno alla salvaguardia della natura» Premiato il padiglione del Regno Unito

— MILANO —

FIN DAL GIORNO dell'inaugurazione quello del Regno Unito è uno dei padiglioni più fotografati, specie quando ci si avventura dentro la gigantesca rete in metallo che è la rappresentazione post-moderna di un alveare. E ieri la giuria del premio per le migliori architetture dell'Esposizione universale di Milano ha assegnato il titolo al palazzo inglese. Un «accurato inno alla salvaguardia della natura», scrivono nelle motivazioni i rappresentanti di In/Arch, Ance, Consiglio nazionale degli architetti, Federcostruzioni e Oice, un'équipe di esperti del mondo dell'edilizia. Per la giuria del premio (che valuta solo i padiglioni costruiti dai Paesi partecipanti), il Regno Unito si distingue sul Decumano non solo per l'impatto estetico della costruzione, ma anche per l'attinenza al tema della manifestazione (con un focus sulla vita delle api e sul perché bisogna tutelarle) e sullo sviluppo dei contenuti.

MENZIONI speciali sono andate anche a Cile, Marocco e Brasile, più una fuori concorso ai cluster, i padiglioni collettivi e tematici. «Hanno contribuito

al successo di Expo», spiegano gli architetti. Per realizzarli, «abbiamo coinvolto 183 studenti da 18 università del mondo – ricorda Matteo Gatto, l'architetto che ha firmato il masterplan del sito di Rho-Pero –. Abbiamo speso oltre un milione di euro per tre settimane di workshop a Milano». E aggiunge: «Il Bie (l'ente che presiede le esposizioni, ndr) ha preso a modello le nostre guide sul tema, la costruzione e il display, la mostra».

LA GIURIA del premio, tuttavia, si rammarica anche per «molti padiglioni che hanno invertito le priorità», osserva il presidente, Gabriele Del Mese. Secondo l'ingegnere, «forse Padiglione Italia dovrebbe essere demolito. Sono rimaste poche cose iconiche delle Esposizioni del passato, Milano, ad esempio, ha l'acquario civico del 1906. Meglio tenere l'Albero della vita. Andava messo in Piazza Italia (all'incrocio tra Cardo e Decumano, ndr), che invece è la più squallida piazza del Paese che ha inventato le piazze». Per Del Mese «bisogna rifondare le Expo, spesso ho avuto l'impressione di aver visitato una fiera. La stessa impressione che ho avuto alla Biennale di Venezia».

l.z.



ALVEARE La Gran Bretagna ha proposto un percorso sulla tutela delle api, realizzando una struttura in metallo (Newpress)

